

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO



REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI SCIENTIFICI E PER LA CONCESSIONE DEL LOGO E DEL PATROCINIO GRATUITO

(D.R. n. 332 del 21 aprile 2004)

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente Regolamento disciplina l'erogazione di contributi, con oneri a carico del Bilancio dell'Ateneo, per l'organizzazione di convegni, congressi, seminari, workshop e altre iniziative e manifestazioni ad esse assimilabili, di rilevante interesse scientifico, culturale e sociale, comunque rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Sono escluse dalla disciplina del presente Regolamento le iniziative promosse dall'Amministrazione Centrale che, su proposta del Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, vengono sottoposte direttamente all'esame dei competenti Organi Accademici, i relativi oneri gravano in apposito Capitolo di Spesa del Bilancio.

Il presente Regolamento disciplina, altresì, la concessione a soggetti esterni all'Ateneo dell'utilizzo del logo e del patrocinio gratuito dell'Ateneo, per le iniziative rispondenti alle finalità istituzionali dello stesso.

Articolo 2

(Soggetti legittimati)

Le richieste di contributo di cui all'articolo 1 del presente Regolamento possono essere presentate, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Sannio da:

- Strutture Didattiche e di Ricerca dell'Ateneo, decentrate e assimilabili, per il tramite dei propri Responsabili;

- docenti o ricercatori in servizio di ruolo presso l'Ateneo, promotori e/o responsabili dell'iniziativa, previo parere favorevole della Facoltà di appartenenza o del Dipartimento di appartenenza.

Articolo 3

(Tipologia e qualificazioni delle iniziative)

Si intendono per:

- locali e regionali, le iniziative organizzate con la partecipazione di personalità, ovvero di società scientifiche di rilevanza locale e/o regionale;
- nazionali, le iniziative organizzate con la partecipazione di personalità, di relatori ovvero di società scientifiche di rilevanza nazionale;
- internazionali, le iniziative organizzate con la partecipazione di personalità, di relatori ovvero di società scientifiche di rilevanza internazionale.

Articolo 4

(Modalità di presentazione delle domande)

Alla richiesta di contributo, sottoscritta dal proponente il convegno, congresso, seminario, workshop, ecc., deve essere annessa la documentazione di seguito specificata:

- a) dettagliata descrizione della valenza scientifica e culturale dell'iniziativa per la quale si richiede la concessione del contributo;
- b) illustrazione della rilevanza regionale, nazionale ovvero internazionale dell'iniziativa, con l'indicazione dei principali relatori e di partecipanti previsti;
- c) il programma di massima dell'iniziativa;
- d) articolato dei costi dell'iniziativa, dal quale risultino le spese e le eventuali entrate verosimilmente preventivabili;
- e) il cofinanziamento previsto a carico della Struttura proponente o alla quale afferisce il docente o il ricercatore promotore o responsabile dell'iniziativa;
- f) la quantificazione del contributo richiesto;
- g) nel caso specifico di contributo richiesto per lo svolgimento di Congressi scientifici, la composizione del Comitato Scientifico;
- h) la sede e la data di svolgimento dell'iniziativa;
- i) individuazione della Struttura che curerà la gestione amministrativo-contabile dell'iniziativa;
- j) l'eventuale richiesta di concessione del patrocinio da parte dell'Ateneo.

La mancata ovvero l'incompleta trasmissione della predetta documentazione costituisce motivo di inammissibilità della richiesta di concessione del contributo, che verrà, pertanto, rimessa al proponente per le necessarie modifiche e/o integrazioni.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, dal parere favorevole del Consiglio della Facoltà o del Dipartimento proponente o al quale afferiscono, i docenti o i ricercatori promotori o responsabili dell'iniziativa.

Articolo 5

(Termine di presentazione)

Le richieste dovranno essere presentate, improrogabilmente, secondo le scadenze di seguito specificate:

- entro il 30 ottobre, per le iniziative da realizzarsi nel primo semestre dell'anno successivo;
- entro il 30 aprile, per le iniziative da realizzarsi nel secondo semestre dell'anno di riferimento.

Articolo 6

(Criteri per la concessione del contributo)

Il Senato Accademico propone la ripartizione dei fondi tra le iniziative ammesse al finanziamento in base ai seguenti criteri:

- luogo di svolgimento dell'iniziativa, con preferenza per quelle che verranno organizzate a Benevento e/o nel territorio in cui ha sede o si svolgono attività istituzionali dell'Università degli Studi del Sannio;
- rilevanza (regionale, nazionale, internazionale) ed interesse scientifico-culturale dell'iniziativa;
- le personalità di rilievo scientifico e culturale che partecipano all'iniziativa;
- compartecipazione di altri enti o Soggetti, pubblici e privati, al finanziamento dell'iniziativa;
- osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento nell'utilizzo di analoghi contributi.

Il contributo dell'Ateneo non potrà superare il 50% del costo dell'iniziativa e, in ogni caso, non potrà essere superiore ai seguenti importi:

- per iniziative di rilevanza locale ovvero regionale, fino ad un massimo di € 1.000,00;
- per iniziative di rilevanza nazionale, fino ad un massimo di € 2.000,00;
- per iniziative di rilevanza internazionale, fino ad un massimo di € 3.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico, autorizza la spesa, che graverà sul pertinente Capitolo di spesa del Bilancio Annuale di Previsione dell'Esercizio Finanziario di riferimento.

I beneficiari dei contributi sono tenuti ad apporre il logo dell'Ateneo su ogni atto o documento finalizzato alla pubblicizzazione o diffusione dell'iniziativa o dell'attività cofinanziata.

L'eventuale inosservanza del predetto adempimento potrà comportare la revoca del contributo concesso.

Articolo 7

(Rendicontazione)

La rendicontazione del contributo ricevuto per le finalità previste dal presente Regolamento deve essere trasmessa, entro sessanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa, all'Ufficio Ragioneria e, per conoscenza, all'Ufficio Affari Generali, Atti Normativi, Convenzioni e Consorzi.

Unitamente alla predetta rendicontazione dovrà essere trasmessa, altresì, copia del modulo di pagamento comprovante l'eventuale restituzione di somme non utilizzate.

Articolo 8

(Concessione e utilizzo del Logo dell'Università)

L'uso del logo dell'Università è di competenza piena, esclusiva e riservata dell'Ateneo, dei suoi Organi di governo e delle sue strutture scientifiche, didattiche, amministrative e di servizio, le quali sono tenute ad avvalersene in relazione alle loro attività istituzionali.

L'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi del Sannio può essere concessa, a seguito di motivata istanza dei richiedenti, esclusivamente per manifestazioni di rilevante carattere scientifico, culturale, sociale, nonché per la stampa e la diffusione di manifesti e altro materiale riferito ad attività organizzate in collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche o Private, i cui fini siano rispondenti agli scopi istituzionali dell'Ateneo.

Nei predetti casi l'utilizzo del logo sarà concesso dal Rettore con proprio Decreto.

L'uso del logo dell'Università, per attività di didattica e di ricerca ovvero per lo svolgimento di iniziative organizzate dalle Strutture decentrate dell'Ateneo, anche in collaborazione con Soggetti terzi ed esterni all'Università, non richiede l'autorizzazione preventiva del Rettore, purché le predette attività siano state autorizzate dai competenti Organi Accademici ovvero si tratti di iniziative culturali quali Congressi, Convegni scientifici, conferenze, seminari, work-shop , ecc., alla cui organizzazione le Strutture didattiche e/o di ricerca interessate concorrano in maniera determinante.

L'Università può, altresì, utilizzare il proprio logo autonomamente e/o in collaborazione con altre Amministrazione Pubbliche e Private, ovvero concederne temporaneamente l'uso a terzi, per contrassegnare beni e oggetti da distribuire anche con scopi pubblicitari, commerciali e/o di lucro.

Nel caso di concessione del logo a terzi, è necessaria la stipula di apposito contratto di licenza autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, che dovrà determinare, altresì, a seconda della tipologia della richiesta, anche l'entità della somma che dovrà essere pagata dal terzo a titolo di corrispettivo.

La concessione dell'utilizzo del logo, sia per fini scientifico-culturali che per fini pubblicitari e/o commerciali, non deve arrecare alcun danno al prestigio e all'immagine dell'Ateneo o pregiudicare il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Il contratto di licenza deve obbligatoriamente prevedere:

- che l'Università del Sannio sia garantita e “manlevata” da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo del logo;
- le condizioni di anticipata risoluzione ovvero di revoca dell'utilizzo dello stesso.

Articolo 9

(Patrocinio Gratuito)

Il presente articolo disciplina le modalità per la concessione del patrocinio gratuito per convegni, congressi, seminari, work-shop e altre manifestazioni assimilabili di rilevante interesse scientifico- culturale e, comunque, non contrastanti con i fini istituzionali perseguiti dall'Ateneo.

Il patrocinio gratuito consiste nell'autorizzazione a fare uso del nome dell'Ateneo, con l'espressa indicazione: "con il patrocinio dell'Università degli Studi del Sannio".

In caso di richiesta di concessione del patrocinio gratuito per iniziative e manifestazioni culturali, congressi, convegni, work-shop, seminari e simili, le cui finalità siano conformi a quelle perseguite istituzionalmente dall'Ateneo, la relativa istanza deve essere inoltrata dall'interessato, almeno 60 (sessanta) giorni prima dello svolgimento della iniziativa:

- a) al Rettore, nel caso di utilizzo della dicitura “Università degli Studi del Sannio”;
- b) al Preside di Facoltà, nel caso nel caso di utilizzo della dicitura “Università degli Studi del Sannio- Facoltà di ...”;
- c) al Direttore di Dipartimento, nel caso di utilizzo della dicitura “Università degli Studi del Sannio- Dipartimento di ...”.

La predetta richiesta deve essere, altresì, corredata da una delibera dell'Organo Collegiale della Struttura proponente o alla quale afferisce il docente o il ricercatore promotore o responsabile dell'iniziativa ovvero da un provvedimento del Responsabile della Struttura stessa.

Il Rettore concede con proprio decreto il patrocinio gratuito dell'Università, per manifestazioni ovvero iniziative, come specificate in premessa, promosse da terzi, a condizione che:

- a) vi sia il preventivo assenso di un Preside di Facoltà, un Direttore di Dipartimento e/o di un docente di ruolo, per manifestazioni di tipo strettamente accademico e scientifico;
- b) il programma e le finalità delle iniziative, per manifestazioni di altro carattere, siano dettagliatamente comunicate dai soggetti terzi richiedenti il patrocinio gratuito dell'Università del Sannio, unitamente alla sede e alla data di svolgimento delle stesse.

La concessione del patrocinio gratuito dell'Università degli Studi del Sannio non dà diritto a contributi finanziari né comporta a carico dell'Ateneo interventi di supporto organizzativo e/o logistico per lo svolgimento delle iniziative.

In ogni caso, la concessione del patrocinio sia per fini scientifico-culturali che per fini pubblicitari e/o commerciali, non deve arrecare alcun danno al prestigio e all'immagine dell'Università o pregiudicare il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

Il presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione, nel rispetto di modalità e termini previsti dall'articolo 62, comma 2, del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale del 6 novembre 2001, n. 972.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia, le norme dell'ordinamento universitario e le disposizioni contenute nello Statuto dell'Università degli Studi del Sannio e nei Regolamenti di Ateneo.